

Il caso

Torrisi: "Probabile riunione della giunta tra lunedì e martedì"

Soldi a regionali e specialisti le ultime promesse elettorali

UNA giunta straordinaria, anche a urne aperte, per varare il contratto dei regionali. L'assessore regionale alla Sanità Agata Consoli che firma un accordo con gli specialisti convenzionati per ridistribuire i rimborsi. Le assicurazioni indirizzate al sindacato da Raffaele Lombardo, che incontra in corner la Cgil, sulla ripresa della concertazione con Palazzo d'Orleans. Sono gli ultimi provvedimenti e promesse che coinvolgono 18 mila dipendenti della Regione, 1.500 medici convenzionati e un sindacato tra più influenti dell'Isola, il tutto alla vigilia del silenzio elettorale.

Dopo la mancata approvazione da parte della giunta del nuovo contratto dei regionali, con l'ulteriore rinvio degli aumenti previsti da 74 a 140 euro lordi, ieri i sindacati dei regionali hanno proclamato lo stato di agitazione e inviato una nota al presidente vicario Nicola Leanza, per chiedere «la convocazione immediata di una giunta straordinaria»: «Una man-

“
I Cobas: la mancata risposta alle nostre richieste potrebbe influire negativamente sull'esercizio del voto
”

cata risposta alle nostre richieste influirà negativamente anche nell'esercizio del voto da parte delle famiglie dei 18 mila dipendenti interessati», minacciano i segretari del Cobas-Codir, Dario Matranga e Marcello Minio. «Chiediamo



ASSESSORE
Agata Consoli, assessore regionale alla Sanità

“
I laboratori: con la Regione abbiamo trovato il modo di evitare ulteriori danni ai nostri associati
”

non solo un intervento della giunta per il rinnovo del contratto, ma anche un incontro con l'Aran per sbloccare il salario accessorio 2008», aggiunge Fulvio Pantano, segretario del Sadirs.

L'assessore alla Presidenza,

Mario Torrisi, assicura che ha già chiesto al presidente Leanza la convocazione di una giunta di governo straordinaria tra lunedì e martedì: «Il presidente sta verificando la disponibilità degli altri assessori», dice Torrisi. Un'altra ipotesi riguarda la possibilità di una riunione giovedì.

E se probabilmente si farà una giunta a urne aperte (o appena chiuse) pur di tranquillizzare i 18 mila regionali, l'assessore alla Sanità Agata Consoli, braccio destro dell'ex governatore Salvatore Cuffaro, ha già firmato un accordo che rivede il piano di rientro per i 1.500 specialisti convenzionati: «Abbiamo trovato un'intesa che se da un lato conferma il taglio del budget, fissato a 320 milioni, dall'altro evita ulteriori danni per i nostri associati — dice Domenico Marasà, del sindacato autonomo dei laboratori convenzionati — Ad esempio sarà riattivato il sistema della "compensazione". Grazie a questo sistema i laboratori che rispetto al budget assegnato dalla Regione faranno meno prestazioni, non dovranno restituire le somme non spese alle Ausl: «Queste somme saranno girate invece ad altri laboratori che hanno fatto più prestazioni rispetto al budget previsto — dice Marasà — Le prestazioni in più oggi non vengono rimborsate dalle Ausl».

E proprio nel giorno della chiusura della campagna elettorale, il leader dell'Mpa Lombardo ha personalmente assicurato al segretario regionale della Cgil, Italo Tripi, «il ritorno delle concertazione a Palazzo d'Orleans», e ha ribadito lo stesso concetto a Cisl e Uil. «Abbiamo avuto rassicurazioni sulla ripresa della concertazione, bloccata da anni dal precedente governo — ha detto Tripi — Restano distanti invece la posizione della Cgil e quella di Lombardo sul ponte sullo Stretto. Pensiamo — aggiunge Tripi — che bisogna investire sul trasporto aereo e sulle vie del mare, e chiediamo a chi pone il ponte come prioritario, di dire anche su quale sistema strategico dei trasporti intende puntare».

a. fras.